

STOP AL LIVE A VASTO

L'ira di Jovanotti: «Questo è un Paese immobile»



■ Un'altra tegola si abbatte sul Jova Beach Party. Dopo la data di Albenga, in Liguria (annullata a causa delle mareggiate che si sono mangiate parte del litorale), salta anche il concerto di Vasto, in calendario il 17 agosto. Un tira e molla durato giorni, tra riunioni, analisi e documenti presentati. Ieri la doccia fredda. Al termine della riunione del comitato per la sicurezza, la prefettura di Chieti non ha dato il via libera. Un no senza appello, che lascia a bocca asciutta i circa 30mila fan attesi tra una settimana sulla spiaggia di Vasto Marina. Alla base dello stop deciso dal prefetto Giacomo Barbato, ci sarebbero le criticità sulla sicurezza e sulla chiusura della Statale 16,

in un giorno da bollino nero sulle strade per il traffico da controsenso. Ma Jovanotti, ben più che amareggiato, non ci sta. «A Vasto ha vinto il fronte del 'no', quello di cui l'Italia è pervasa. Quello che rende il Paese immobile - scrive in un lungo post su Facebook -. La ragione è intessuta nelle dinamiche assurde che hanno trasformato un'occasione di festa e opportunità di sviluppo di un territorio in scontro di forze locali in bagarre». La cosa non si chiuderà solo con una tirata sui social. Maurizio Salvadori, manager di Jovanotti e organizzatore del tour, annuncia battaglia. Anche per vie legali: «Della questione si occuperanno ora magistratura e avvocati».

Bore Musik Fest In montagna tira aria di buona musica

La rassegna con quattro band dal vivo in scena domani dalle 17

PIERANGELO PETTENATI

■ La rinascita e la vita stessa dei paesi di montagna passa anche attraverso gli eventi in grado di far spostare le persone; soprattutto in un periodo di gran caldo come questo. Per questo, oltre che interessante dal punto di vista musicale, è particolarmente invitante la prima edizione del «Bore Musik Fest» che si terrà domani, dalle 17 del pomeriggio alle 2 del mattino, nel Parco Ex Colonia Leoni di Bore. Organizzato dalla Proloco in collaborazione con l'Avis del paese, questo evento («senza precedenti nella storia locale», come dicono gli organizzatori) è un festival montanaro che, immerso in un ambiente suggestivo e affascinante, intende dar spazio alla scena musicale emergente di Parma. Il tutto con il contorno di cibo, birra e vino per apprezzare il piacere della vita di montagna in un modo diverso dal solito.

Quattro le band in programma; i Fucking Cookies, blues punk/garage band molto attiva e apprezzata in questo ultimo periodo, grazie anche alla pubblicazione dell'album «The dark side of the cookies». Gli Away From Here, che mescolano il pop con un'attitudine punk e da qualche tempo sono fra i più pre-



TRA SWING E ROCK'N'ROLL La band Karne Murta, ospite domani al «Bore Musik Fest».

Ferragosto «Summer in hell», Sala Baganza a tutto metal

■ Sarà un ferragosto diverso dal solito quello che si terrà nella piscina di Sala Baganza. È il «Summer in hell - pool party»: tre diverse «zone sound» con dj set per tutto il giorno, campo da beach volley, attività e giochi all'aperto, punto ristoro e bar e altro ancora da scoprire durante la giornata. Ovviamente, non poteva mancare l'area concerti con la musica dal vivo, tutto indirizzato sul versante metal. Protagonisti già annunciati sul palco saranno i Midnight da Cleveland (Ohio), in una delle loro rare esibizioni in Italia (dove negli anni ha raccolto una folta schiera di fan grazie ai loro black metal irriverente e di matrice «old school») e i parmigiani Black Gremlin. La musica sarà protagonista anche nelle altre aree della piscina: nella «twin pools» con Alle Cuoghi & Mara Dj by Temporock, nel «volley ground» con Dimitri Corradini dei Distruzione e nel punto ristoro con una più tranquilla lounge music. Dopo la mezzanotte la serata continua nelle due piste rock/metal ed elettronica. P. Pett.

senti nei vari festival musicali. Gli All But Face, che vengono da Piacenza per proporre il loro «metalcore/elettronico» che li ha portati alla finale dell'ultima edizione di Sanremo Rock. Infine la Karne Murta, che con uno show altamente swing e rock'n'roll prosegue con le celebrazioni del ventennale di carriera, in attesa di pubblicare il nuovo album (arriverà entro la fine dell'anno). A chiudere la serata, Dj Set a cura di DJ Torcjatura. L'ingresso è gratuito. Informazioni sulla pagina Facebook: ProlocoBore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALLA CASA DELLA MUSICA Valentina Chiribella in scena.

Ermo Colle Una vita all'istante nei limpidi versi della Szymborska

VALERIA OTTOLENGHI

■ Bella l'attrazione dell'Ermo Colle per i limpidi versi di Wislawa Szymborska, Premio Nobel per la Letteratura 1996: un paio di anni fa questa rassegna itinerante dell'estate aveva prodotto, ancora straordinario al ricordo, lo spettacolo «Sotto una piccola stella» di/ con Lara Bonvini e per l'edizione 2019, ha ora presentato, di/ con Valentina Chiribella, «Una vita all'istante», sempre alla Casa della Musica ma all'interno. E per la prima volta Parma non è semplicemente città ospite di un evento fuori concorso, ma partecipa al palio a tutti gli effetti, in gara con gli altri comuni per il premio del pubblico e quello della giuria. Possiede una sua forza magnetica la prima scena di «Una vita all'istante» con la Chiribella che, in una sorta di pellicciotto, la parrucca di capelli bianchi, sale sulla scala al centro della scena. O vuole scendere? I passi sono impauriti, le mani si muovono nervosamente, un po' a scatti, come chi, per gli anni, non riesce a dominare del tutto i propri gesti. E la prima poesia, che dà il titolo allo spettacolo, svela caratteri metateatrali, con la vita che scorre senza la possibilità di provare, lo stesso soggetto da indovinare direttamente «in scena», impossibile conoscere il copione, «Mal preparata all'onore di vivere, / reggo a fatica il ritmo dell'azione».

A unire, a creare un filo tra le poesie scelte, frammenti di vita - anche il matrimonio, colmo di agitazione il momento d'indossare l'abito bianco da sposa - ma, in particolare la storia d'amore della Szymborska con Kornel Filipowicz, di cui lei ricorda un primo incontro, nel «'46 o '47», rimasta impressa l'immagine di un uomo molto bello, solo una ventina di anni dopo quel riconoscersi intenso, travolgente, un legame che durerà fino alla morte di lui. La Chi-

ribella muta spesso abito, restando anche in semplice costume nero, con cenni di teatro danza. «Si nasce senza esperienza/ si muore senza assuefazione»: così la Szymborska, tra versi della apparente quotidianità, luminosi pensieri che afferrano preziose essenze. Adam, il matrimonio. Poi: Kornel. «Con uno sguardo mi ha reso più bella». Ironica e struggente la poesia «Sulla morte, senza esagerare», ad aprire, nel copione, il terzo atto. Un fiore. «Non ce l'ho con la primavera/ perché è tornata...».

Applausi del folto pubblico per Valentina Chiribella, lasciando, s'immagina in molti, il desiderio di andare a ri/ leggere i magnifici versi della Szymborska.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani sera «Alfonsina panciavuota» a Montechiarugolo

■ Ermo Colle prosegue domani alle 21.15 con la tappa a Villa Borri, a Basilicogaiolo-Montechiarugolo con lo spettacolo «Alfonsina panciavuota», di e con Fabio Marceddu con la collaborazione drammaturgica di Francesco Niccolini, ideazione scenica e regia Antonello Murgia. Lo spettacolo si è recentemente aggiudicato il primo premio al Festival di Resistenza di Casa Cervi. Alfonsina è venduta a soli 10 anni come serva al padrone di una miniera. Diventa così una delle tante pance vuote delle Sardegna del secondo dopoguerra quando «i figli si vendevano come bestie» perché erano troppi. Ma Alfonsina riesce a mettere in atto una parabola di riscatto sociale e di coraggio, tutta al femminile. Ingresso libero.

r.s.

Ferrara Buskers Artisti internazionali per oltre cento spettacoli al giorno

La 32ª edizione al via il 22 agosto con la tappa inaugurale a Mantova

■ Arrivano da tutto il mondo i musicisti di strada che dal 22 agosto al 1° settembre partecipano al 32° Ferrara Buskers Festival, per stupire gli spettatori con le espressioni e le culture musicali più disparate e coinvolgenti. È la magia della Rassegna internazionale del musicista di strada, ideata e progettata da Stefano Bottoni nel 1987 e che quest'anno torna tra le strade medievali e le piazze rinascimentali ferraresi rendendo omaggio a Copenaghen, con oltre 100 spettacoli al giorno, portati in scena da circa 1000 buskers.



FERRARA Artisti di strada.

La tappa inaugurale sarà a Mantova il 22 agosto, poi a Comacchio il 23 e per la prima volta a Cesenatico il 26 agosto. Nel weekend del 24 e 25 agosto e dal 27 fino alla fine della manifestazione i musicisti, tra cui i 20 gruppi invitati protagonisti della rassegna, si esibiranno a Ferrara (dalle 18 alle 24, per

poi lasciare spazio alle Notti Buskers nel cortile del Castello Estense). Nell'idea degli organizzatori della nuova edizione, che ogni anno riserva eventi collaterali e sorprese, il ritorno alle origini del festival, per valorizzare la vera anima busker, che si nutre dell'interazione diretta e del coinvolgimento tra musicisti e pubblico. Tutti gli artisti si esibiscono infatti «a cappello», grazie alle ricompense spontanee da parte degli spettatori. Diversi sono anche i buskers storici, musicisti che hanno lasciato il segno nella storia della manifestazione, come Peter Jones che arriva dalla Danimarca con i Joey G & The Whizz Kids, Petr Gros, che si ripresenta con la nuova band Broken Moonshine, e la musica mexican mariachi metal dei Kallidad. Gli spettatori potranno conoscere anche alcuni

musicisti che dopo aver partecipato a talent di successo, hanno scelto di lasciare la tv per tornare all'autenticità della musica di strada, come i Daiana Lou e Gaston. Tra le novità, le Buskers Experience (da prenotare su www.ferrarabuskers.com): percorsi turistici nei luoghi della storia del festival, i laboratori di musica con i musicisti di strada come maestri nei luoghi culturali della città dal centro storico Patrimonio dell'Umanità Unesco, le attività creative per i bambini. Per i turisti, il consorzio Visit Ferrara offre vantaggi sul soggiorno e organizza visite guidate: utilizzando il codice sconto «buskers19» si ottengono riduzioni del 10% prenotando sul sito www.visit-ferrara.eu.

r.s.